

SCRIVENTE: NAVA AMBROGIO

DATA: 19 / 08 / 1855

ID: 546NaA

Pregiat.^{mo} Signore

Inverigo 19 Agosto 1855

Le accuso la ricevuta della sua scrit^a coll'unito nuovo progetto relativo alla riforma dei due organi in S. Angelo.

Non è già ch'io trovi esagerato il preventivo della spesa occorrente indicatomi in L 12/m, ma bensì ciò che mi tiene dubbioso, ed incerto si è la difficoltà di trovar la somma. Ne io sarei disposto a contribuire in qualche parte non è già mia intenzione di dare la somma richiesta unicamente prelevandola dalla mia borsa il che sarebbe assolutamente impossibile. I pesi che ho in giornata, congiunti alle tante disgrazie campestri, e pel colture che in modo spaventoso ha flagellate le nostre campagne mi rendono impossibile gran sacrifici, e forse anche i piccoli.

Io adunque ho tosto informato il P.^e Guardiano in riguardo alla somma necessaria da Lei domanda in riguardo alla riforma dei due organi, impegnandolo a fare una colletta presso i divoti facoltosi che favoriscono la Chiesa, ed il Convento di Somaglia, e veder se o meno dalle offerte, e colle disposizioni favorevoli si possa procedere a dare la commissione, e poiché il P.^e Guardiano mi hà assicurato di mettersi tosto all'opera, e mi saprà anche dire quale sarà il risultamento delle sue premure, così io attendo che mi dica qualche cosa, onde sapermi regolare, e significale se o meno si possa procedere per mandar ad effetto il divisato progetto.

Colgo anche questa occasione per ripeterle le espressioni della mia distinta stima

Umi e dev Servo
Conte Ambrogio Nava